

Il latte in comune

Estratto dell'intervista a Elio Risi (1925) di Bogno, ACVCRE50, registrata il 21.10.2010 da M. Vicari e N. Arigoni

Il latte lo mettevamo giù... Dato che uno da solo non aveva la possibilità di scremarlo e di fare da sé il burro, perché sennò ci voleva troppo tempo, no?. Allora ci univamo in cinque o sei; una volta lo si portava a uno, lo teneva per due, tre o quattro giorni; un'altra volta lo portavano a quell'altro per tre o quattro giorni, e poi lo portavan magari a me per tre o quattro giorni. Di modo che invece che usare 10 litri di latte, ne lavoravamo 30 o 40, di modo che avevamo tanto latte che si poteva scremare per fare il burro. Quando lo si faceva avevamo la tessera per misurare il latte, con le tacche. Se lo davo a lui dicevo: ecco, sono due tacche e mezza. Era tutto uno scambio così: matematico...